

NOTARIORUM ITINERA  
VARIA

8

Esigenze istituzionali  
e soluzioni documentarie  
a Genova nel secolo XII

a cura di  
Sandra Macchiavello - Valentina Ruzzin



GENOVA  
SOCIETÀ LIGURE DI STORIA PATRIA  
Palazzo Ducale  
2023



# Notariorum Itinera

Varia

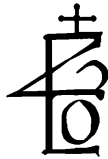
8

Collana diretta da Antonella Rovere

SOCIETÀ LIGURE DI STORIA PATRIA

Esigenze istituzionali  
e soluzioni documentarie  
a Genova nel secolo XII

a cura di  
Sandra Macchiavello - Valentina Ruzzin



GENOVA 2023

*Referees*: i nomi di coloro che hanno contribuito al processo di peer review sono inseriti nell'elenco, regolarmente aggiornato, leggibile all'indirizzo:

[http://www.storiapatriagenova.it/Ref\\_ast.aspx](http://www.storiapatriagenova.it/Ref_ast.aspx)

*Referees*: the list of the peer reviewers is regularly updated at URL:

[http://www.storiapatriagenova.it/Ref\\_ast.aspx](http://www.storiapatriagenova.it/Ref_ast.aspx)

Il volume è stato sottoposto in forma anonima ad almeno un revisore.

This volume have been anonymously submitted at least to one reviewer.

Le immagini sono state fornite direttamente dagli Autori e non possono essere ulteriormente riprodotte a scopo di lucro.

## INDICE

<i>Premessa: una trama unica</i>	pag.	VII
Luca Filangieri, <i>Il Comune</i>	»	IX
Valeria Polonio, <i>La Chiesa e il Comune</i>	»	XXV
Antonella Rovere, <i>La cancelleria e la documentazione</i>	»	XLI
Percorsi		
1. Luca Filangieri, <i>Le 'origini' del Comune</i>	»	3
2. Sandra Macchiavello, <i>Tra Chiesa e Comune</i>	»	11
3. Luca Filangieri, <i>I brevi</i>	»	21
4. Valentina Ruzzin, <i>I lodi consolari</i>	»	27
5. Valentina Ruzzin, <i>I pubblici testes</i>	»	37
6. Valentina Ruzzin, <i>Trattati, patti e convenzioni</i>	»	45
7. Eleonora Pallavicino, <i>I libri iurium e altri registri</i>	»	57
8. Antonella Rovere, <i>La procedura di copia</i>	»	69
9. Antonella Rovere, <i>Signa e sigilli</i>	»	79
10. Valentina Ruzzin, <i>Attività collaterali della cancelleria</i>	»	91
11. Valentina Ruzzin, <i>Apporre data e luogo</i>	»	103
12. Valentina Ruzzin, <i>I cancellieri</i>	»	113
13. Valentina Ruzzin, <i>Gli scribi</i>	»	121

14. Marta Calleri, <i>Notai e notai giudici</i>	pag.	135
15. Giovanna Maria Orlandi, <i>Le magistrature e le loro curie</i>	»	141
16. Paola Guglielmotti, <i>La cronachistica</i>	»	153
17. Stefano Gardini, <i>L'archivio</i>	»	163
Fonti e Bibliografia	»	171

## 2. Tra Chiesa e Comune

Sandra Macchiavello

In termini quantitativi le fonti documentarie del XII secolo prodotte e/o conservate dalla Chiesa in tutte le sue componenti e dal Comune sono stimabili intorno alle 1.400 unità; la quota di matrice ecclesiastica (circa 970) è trasmessa dalla sede episcopale – che per consistenza detiene il primato – e da altri sei enti cittadini (quattro monasteri, il capitolo della cattedrale, una collegiata di culto mariano).

Ad una prima e semplificata lettura la documentazione per le istituzioni ecclesiastiche ha la funzione principale di dare veste giuridica a esigenze di carattere economico che nel corso del secolo XII, su impulso del movimento riformatore, sono tuttavia particolarmente variegate a motivo dei molteplici aspetti presentati dalla gestione dei diritti e dei beni fondiari.

Per la sede episcopale, soprattutto, con alle spalle un ampio complesso patrimoniale di antico radicamento e quindi vincolato da antichi condizionamenti, tale gestione significa dapprima recupero e poi ridefinizione delle proprie basi patrimoniali, detenute di sovente e da tempo immemorabile in mano laica. Tutto ciò, in concerto con il Comune, prende avvio durante il lungo governo di Siro (1130-1163). Fedelissimo ai programmi di riforma papali e di solide competenze culturali, intuibile persino dalle scarse sottoscrizioni autografe oggi rimaste, il primo arcivescovo genovese ha capacità di rivendicare alla sua dignità e alla sua Chiesa quel ruolo da protagonista che dai primi anni del secolo XII era stato giocato dalla cattedrale di San Lorenzo ☞ 1.3.

Segno tangibile del patto di solidarietà stretto sul piano politico con le forze comunali emerge da una settantina di sentenze consolari pronunciate a favore dell'arcivescovo per ratificare diritti, proprietà, rapporti giuridici di varia natura e per legittimare prerogative politico-giurisdizionali che l'episcopato vanta soltanto nell'estremo Ponente ligure, a Sanremo e Ceriana.

Su tali basi la cattedra agisce con più ampia responsabilità e consapevolezza, mettendo in campo strategie documentarie che monasteri, chiese e capitolo cattedrale saranno in grado di attivare ben più tardi, a partire dal Duecento.

L'esito più vistoso è l'elaborazione di un *liber*, altrimenti noto come il 'primo registro della curia arcivescovile', di cui abbiamo a disposizione due esemplari: l'antigrafo, pervenuto in soli 27 fogli (in gran parte disomogenei), che tramanda una quarantina di atti per lo più in copia autentica e un apografo di fine secolo XII che



trasmette invece in copia semplice ben 308 documenti tra il 916 e il 1180, chiarendo così i contenuti della raccolta organizzata da Siro (e poi continuata dal suo immediato successore Ugo). Per contro è un'opera che limita la conoscenza dei notai estensori degli atti e la tradizione degli stessi, parzialmente ricostruibili da quel poco che è rimasto dell'originaria raccolta. La realizzazione avviene al di fuori dell'ambito notarile, affidata a un'anonimo scriba ecclesiastico, ignaro di formulari e prassi notarile, che omette le sottoscrizioni dei notai – probabilmente su esplicita direttiva –, mantenendo però di fronte a copie autentiche i verbali che precedono appunto le sottoscrizioni, a riprova della totale incomprendimento del valore dell'intero processo di autenticazione. Dato il congruo spazio bianco lasciato tra i documenti è verosimile che fosse previsto un successivo intervento autenticatorio che poi non fu mai effettuato.

Il *liber* avviato da Siro nel 1143 inaugura la serie piuttosto contenuta nel panorama italiano dei cartulari vescovili: un primato dunque che il vertice ecclesiastico condivide con quello civile. Nonostante la sincronia temporale e una comune sensibilità per la propria 'memoria' documentaria, entrambe le operazioni rivelano su diversi piani significative differenze.

Da subito occorre segnalare che se la raccolta comunale si collega e discende dalle forme organizzative della cancelleria, tutta la produzione documentaria della cattedra non sembra palesarsi attraverso un'eguale struttura. La confezione stessa dei documenti 'solenni' (10 atti in copia imitativa), risalenti al governo di tre arcivescovi (Siro, Ugo e Bonifacio) e riguardanti concessioni di diritti a favore del capitolo di San Lorenzo, rivela un contesto scarsamente definito e oscillante, in linea con quanto avviene di frequente in altre diocesi dell'Italia centro-settentrionale.

Senza entrare nel dettaglio, basti segnalare la commistione di forme più o meno cancelleresche, formulari nell'insieme derivanti dai modelli pontifici e in particolare l'uso spesso promiscuo degli elementi di convalidazione, quali la sottoscrizione del presule, il sigillo (di cui si ignora la qualità) e la sottoscrizione del notaio che segnala di operare su *iussio* o *preceptum* senza che ciò comporti una dipendenza funzionale. I notai in questione del resto prestano regolare servizio per l'organismo comunale, vantando una preparazione a tutto campo ☞ 12, 13.

La circolazione di professionisti tra l'ambito civile e quello ecclesiastico non è affatto inconsueta e in buona sostanza si verifica già agli inizi del secolo XII allorché le esigenze documentarie di vescovi, consoli ed enti religiosi sono assolte anzitutto dallo stesso gruppetto di notai-giudici. In seguito, intorno agli anni Quaranta, iniziano a praticare i notai 'moderni', di *publica fides*, molti dei quali costituiscono il

nerbo dell'apparato burocratico comunale, ma offrono egualmente il proprio servizio ai vertici della Chiesa e del clero regolare, allacciando rapporti ora occasionali ora di più spiccata familiarità. Sono notai attivi in città, ma non manca qualche presenza di operatori di provenienza esterna, deducibile dal *signum* che non rientra nella categoria di quelli usati da coloro che rogano a Genova ☞ 9. Ne emerge un movimento di interscambiabilità tra i vari ambiti che facilita la trasmissione dei saperi culturali e tecnico-pratici acquisiti dal notariato e quindi di modelli, di nuove forme, e tutto si adegua più speditamente al nuovo corso.

In questo contesto di vivace osmosi culturale, favorita dall'intesa che corre tra episcopio e regime consolare, trovano attuazione le raccolte documentarie promosse in eloquente concomitanza dalla sede episcopale e l'organismo comunale. Sul primato cronologico è impossibile esprimersi; se per il *liber* ecclesiastico, in parte tratto da un precedente *cartularium antiquitus*, la data è novembre 1143, per quello comunale non esiste indizio dirimente ☞ 7.2. Di certo l'impresa di ricognizione del materiale documentario avviene attraverso un procedere differenziato in base alle specifiche esigenze.

Occorre soffermarsi su come il registro arcivescovile si componga di tre distinte sezioni costruite attraverso due differenti binari, come si evince già dal prologo: « quatinus ne testium defectione aut publicorum instrumentorum amissione que gesta fuerint tradantur oblivioni » (« affinché il venir meno dei testimoni o la perdita dei documenti pubblici non consegnino all'oblio le azioni compiute »).

Le testimonianze orali, raccolte su ordine dell'arcivescovo dai ministri delle chiese dislocate nel territorio diocesano, costituiscono la fonte per l'ossatura principale di una corposa e ben concertata sezione affidata a mano ecclesiastica, il cui scopo, per quanto possibile, mira a fotografare la reale situazione economica dell'episcopio. Il ricorso invece alle *articulae* conservate in *archiepiscopatu* – di cui oggi nell'archivio diocesano non resta alcuna traccia – è selettivo perché mira sia a inquadrare l'effettiva consistenza del patrimonio fondiario, risalendo indietro per più di due secoli (l'atto più antico è del 916), sia a focalizzare gli interventi di recupero già effettuati attraverso pronunciamenti consolari. Da qui derivano le due restanti sezioni, una dedicata ai libelli petitori (contratti livellari) e una ai lodi consolari, entrambe assegnate a un notaio, Bonvassallo <*Caputgalli*>, che in linea con quanto già emerso presta servizio anche per il Comune.

Per l'arcivescovo dunque il *liber* ha la funzione di agevolare l'attività di governo. È uno strumento ideato forse in un primo tempo per uso interno, tuttavia l'imponente lavoro di ricostruzione dei beni patrimoniali, dei diritti di decima,

estesi anche ai proventi del commercio marittimo (*decima maris*), assume una valenza ben più ampia: per espressa azione dei consoli gli atti entrano in una cornice autenticatoria ☞ 2.2.

La necessità di maggiori garanzie offerte dall'autorità civile verosimilmente è da collegare ai diritti certificati dai documenti che toccano un complesso di interessi e poteri di personalità laiche legate anche da vincoli di vassallaggio all'episcopio, complesso maturato attraverso i secoli.

In effetti in altre occasioni l'intervento del collegio consolare richiesto dall'arcivescovo punta ad affermare i diritti della sede episcopale per confinare eventuali contestazioni da parte laica ☞ 2.1. Che tutta l'operazione del *liber* arcivescovile – così come è giunto a noi – sia condotta in sinergia col Comune si evince anche da altri significativi segnali. In apertura del prologo infatti spiccano proprio i nomi di tre consoli dei placiti, in carica nel 1143, gli stessi che attivano la procedura di autenticazione, mentre l'*yconomus* Alessandro, incaricato dall'arcivescovo di sovrintendere l'opera di ricognizione, dichiara di agire sì *iussu* dell'arcivescovo, ma anche *auctoritate* dei consoli.

Superata la fase di recupero del materiale d'archivio, l'arcivescovo mantiene il disegno di adottare la forma-libro per la gestione delle proprie basi documentarie e per una contestuale revisione delle concessioni beneficiarie alle proprie clientele vassallatiche, ma ora gli atti sono in prevalenza stesi in originale. L'iniziativa alla sua morte sarà raccolta dai successori che continueranno, con buona copertura documentaria e con discreta regolarità cronologica fino agli anni Settanta del Duecento, come testimonia il cosiddetto 'secondo registro della curia arcivescovile'. Ma già sul finire del secolo XII il clima di collaborazione instaurato ai tempi di Siro con le autorità civili della città è ormai travolto da nuovi assetti istituzionali, sempre in fase di accelerata trasformazione.

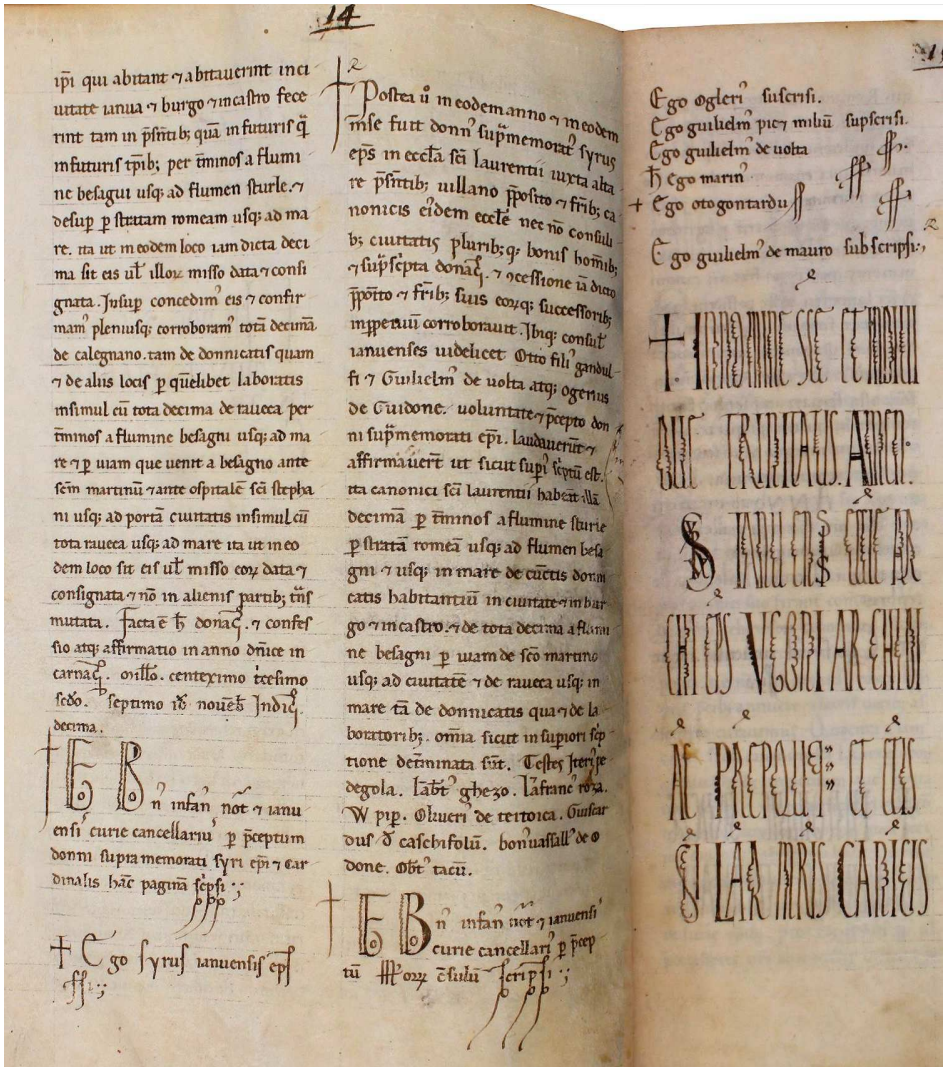
Bibliografia: BARTOLI LANGELI 2001; CALLERI 1995; MACCHIAVELLO 2022; NICOLAJ 1995; POLONIO 2002a; PUNCUH 1999; *Registro*; ROVERE 1984; ROVERE 1989; *Secondo registro*.

2.1

1132 dicembre 7, in ecclesia Sancti Laurentii

ACSLGe, n. 307, ff. 7r-8r.

Edizione: *Liber privilegiorum*, n. 12.



Nel *liber privilegiorum* avviato intorno agli anni Venti del secolo XIII dal capitolo della cattedrale di San Lorenzo sono registrati in copia imitativa due atti strettamente connessi, i cui originali erano redatti su un'unica pergamena, come rivela la data cronica del secondo che fa riferimento a quella del primo («Postea vero in eodem anno et in eodem mense»).

Il 7 dicembre 1132 Siro, che porta ancora il titolo di vescovo, concede ai canonici i diritti di decimazione su una fascia molto ampia di terreni *domnicati* dislocati nel suburbio. In linea con analoghe e future concessioni del presule, il documento presenta caratteri testuali del documento cancelleresco.

L'elemento di maggiore interesse è costituito dal secondo atto. In una cornice di solennità, sottolineata dalla presenza del vescovo presso l'altare di San Lorenzo, innanzi ai *boni homines*, ai canonici della cattedrale e ai consoli, il presule conferma la concessione appena disposta; per parte loro i consoli – rappresentati da tre membri su cinque – ratificano il suo operato (*laudaverunt et affirmaverunt*). In chiusura l'elenco di otto testimoni, tra i quali presenza il quarto console, Bonvassallo *de Odone*, che non ha partecipato alla delibera: elenco destinato forse a dare maggiore rilevanza in un momento in cui ormai, seppur da poco, non si legge più negli atti consolari ¶ 4. Segue infine una serie di ben sei sottoscrizioni di cui due sono apposte dai componenti del collegio consolare Guglielmo della Volta e Guglielmo Piccamiglio ¶ 5.3, il quinto console che non presenza all'*actio*.

La massiccia presenza dei consoli in tutte le fasi e nelle diverse vesti (deliberanti, testimoni, *publici testes*) anche se non contemporaneamente – di fatto solo uno, Guglielmo della Volta, compare tra i deliberanti e si sottoscrive – potrebbe sottendere la volontà dei consoli, *voluntate et precepto* del presule, di offrire la massima garanzia.

Le azioni concertate da Siro e dal collegio consolare sono da porre in relazione all'annosa questione relativa al recupero delle decime da tempo detenute (o usurpate) da laici. Nel caso specifico il presule punterebbe, tramite il consenso dei consoli, all'affermazione dei diritti per limitare eventuali contestazioni da parte laica, soprattutto se impersonata da figure di rango. In questo contesto l'intervento dei *consules* si configura come primo e concreto segnale di quella proficua collaborazione tra cattedra e regime comunale destinata a protrarsi lungo tutto il pontificato di Siro.

## 2.2

1117 agosto, *in ecclesia Sancti Laurentii* (autenticato nel gennaio 1144)

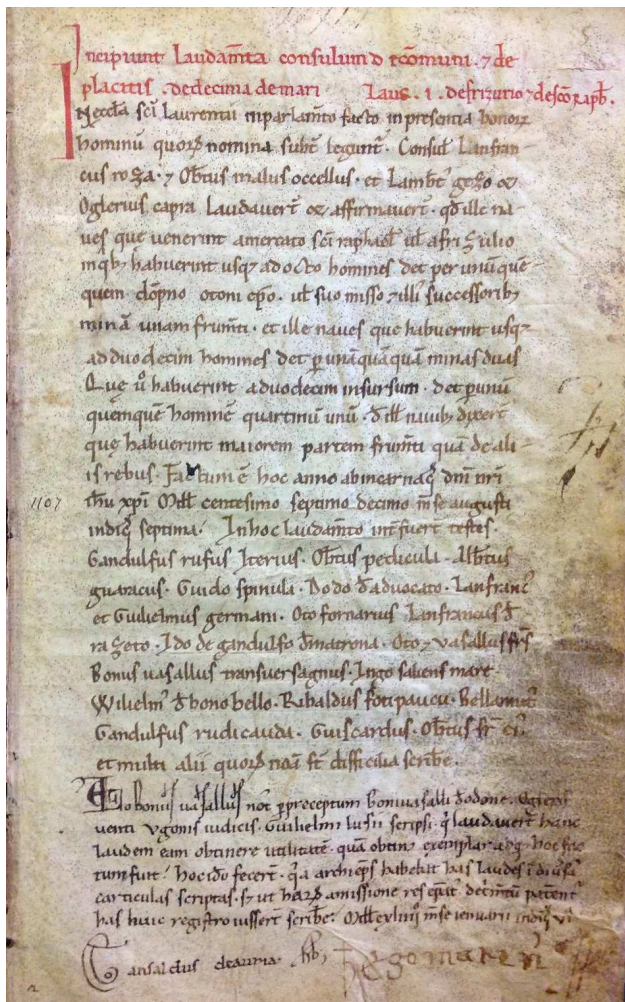
ASCGe, *Manoscritti* 1123, f. 3r; ASGe *Manoscritti* XCII, f. 30r.

Edizione: *Registro*, pp. 56-57.

La sezione dedicata ai pronunciamenti consolari costituisce uno dei tre nuclei del *liber* promosso dall'arcivescovo Siro nel 1143. Per fortunata circostanza l'unico fascicolo integro dell'antigrafo ne tramanda la parte iniziale, offrendo informazioni utili per chiarire, se pur in parte, l'originario impianto strutturale e redazionale della raccolta.

Si tratta di un quaternione nel quale sono registrate 24 sentenze emesse tra l'agosto 1117 e il gennaio 1144; le prime 16 sono tramandate in copia autentica ad opera di un unico notaio, Bonvassallo <Caputgalli>, un professionista tra i più attivi in città che percorre la propria carriera su più fronti.

Da un insieme di caratteri estrinseci si può affermare che i 16 lodi pronunciati tra il 1117 e il 1142



siano stati autenticati in blocco a partire dal gennaio 1144, data del mandato rilasciato al notaio dal collegio consolare, a pochi mesi da quella di inizio del *liber*, fissata dal

prologo al novembre 1143. In un primo momento infatti il notaio procede a registrare il testo delle 16 sentenze con *ductus* regolare e posato, lasciando tra un documento e l'altro lo stretto spazio necessario per offrire la giusta scansione e per permettere in seguito l'inserimento delle rubriche effettuato da una mano diversa.

L'elemento su cui qui vale la pena di soffermarsi è il formulario usato dal notaio in questa prima autentica che, pur adeguandosi a quello utilizzato anche nelle copie seguenti ¶ 8.3, meglio sottolinea come l'iniziativa di procedere alla realizzazione di queste copie sia da attribuirsi ai consoli – sicuramente sollecitati dall'arcivescovo – che, consapevoli dell'importanza dei documenti conservati nelle diverse *articulae* e quindi del rischio che queste potessero essere perdute, si assumono il compito di convalidare con tutte le cautele possibili («Hoc ideo fecerunt quia archiepiscopus habebat has laudes in diversas articulas scriptas, set ut harum amissione res episcopatus detrimentum paterentur, has huic registro iusserunt scribere »).

Ciò che emerge con evidenza è la sinergia che si instaura tra il governo consolare e il presule, conscio che la propria documentazione può ottenere il massimo della credibilità e della forza giuridica attraverso la mediazione del Comune.

### 2.3

1163 settembre 21, *apud Castrum, in palatio domini archiepiscopi*

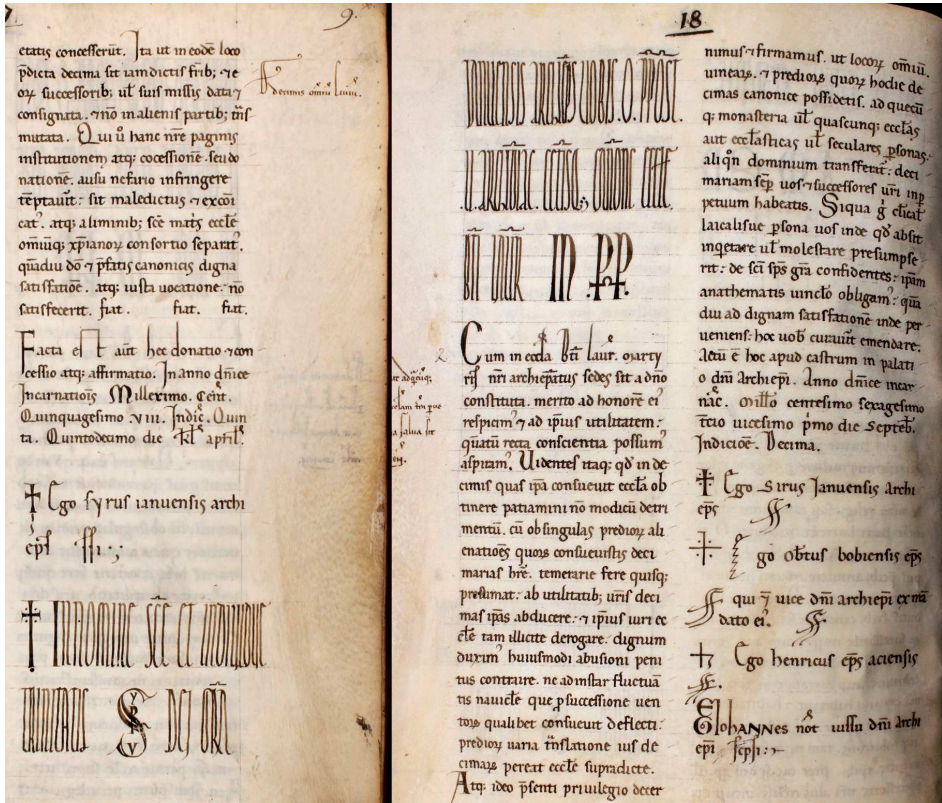
ASGe, *Notai antichi* 1, f. 141r; ACSLGe, n. 307, f. 9r.

Edizione: *Giovanni Scriba*, n. 1105; *Liber privilegiorum*, n. 15.

Nel documento l'arcivescovo Siro, prossimo a morire, stando a Caffaro che segnala la dipartita nell'ultimo giorno del mese, torna a trattare dei diritti di decima spettanti al capitolo di San Lorenzo per sua concessione. È un tema che ricorre in altri tre atti (1132 ¶ 2.1, 1145, 1158), trasmessi nel *Liber privilegiorum* dei canonici della cattedrale, tutti redatti entro una cornice formale di chiara impronta cancelleresca e tutti convalidati dalla sottoscrizione dell'arcivescovo, accompagnata da quella del notaio in due sole occasioni.

Se nel 1132 Siro si affida a *Bonusinfans*, cancelliere comunale ¶ 12, ora, nel 1163, tocca al notaio *Iobannes*, il ben noto Giovanni scriba, indiscutibile figura di punta dell'ambiente burocratico-amministrativo del Comune e del notariato cittadino per bagaglio culturale e competenze tecnico-pratiche ¶ 13.

Il richiamo in entrambe le sottoscrizioni alla formula precettizia (*preceptum* nella prima, *iussio* nella seconda) non rimanda ad un incardinamento dei due notai entro ruoli di carattere funzionale, ma ad una momentanea attività prestata per il presule cui riconoscono l'*auctoritas*.



Sulla base di quanto ci è pervenuto i rapporti di Giovanni con il vertice ecclesastico paiono del tutto occasionali, riscontrabili a partire dal 1158 tramite altre tre scritture (in questi casi *negotia*), trasmesse unitamente a quella del 1163 nel protocollo del notaio.

La conservazione dell'abbreviatura e della copia del *mundum* di questo documento offre un'opportunità difficilmente riscontrabile, ovvero quella di poter confrontare la stesura su protocollo con la sua forma 'estratta', e trasposta nel registro in copia imitativa che consente di verificare la diretta imitazione degli artifizi





## FONTI

GENOVA, ARCHIVIO CAPITOLARE DI SAN LORENZO (ACSLGe)

- n. 307.

GENOVA, ARCHIVIO DELLA COLLEGIATA DI SAN MARIA DELLE VIGNE (ACSMVGe)

- *Pergamene*, nn. 8, 16, 18, 19.

GENOVA, ARCHIVIO DI STATO (ASGe)

- *Archivio Segreto* 1508, nn. 18, 64, 68; 1509, nn. 75, 83, 84, 86, 89, 94, 125, 158; 1526, nn. 60, 67; 2720, nn. 1, 5, 16, 23-25, 28-31, 34, 38, 44, 52, 67, 75, 85, 87, 93; 2721, nn. 40, 52; 2722, n. 6; 2737A, nn. 7, 12; 2737D, n. D/II; 2738, n. 18D.
- *Archivio Segreto, Paesi* 344, Camogli, n. 18; 358, Roccabruna, nn. 2, 3; 362, San Michele; 365, Voltaggio, n. 1.
- Ms. mbr. I *Libri iurium, Vetustior*.
- Ms. mbr. VII *Libri iurium, VII*.
- Ms. mbr. LXXXVI *Libri iurium, Duplicatum*.
- Ms. mbr. XCII.
- *Manoscritti* 46.
- *Manoscritti restituiti dalla Francia*, n. 3.
- Ms. 102 = Manoscritti della Biblioteca 102 (*Diversorum notariorum*).
- *Notai antichi* 1, 6, 31.1, 34, 38, 101, 134, 148, 171.1, 175, 178.1, 626.

GENOVA, ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE (ASCGe)

- *ms.* 1.
- *ms.* 438.
- *ms.* 1123.
- *ms. Brignole Sale* 104. F. 5.

GENOVA, STORICO DIOCESANO (ASDGe)

- *ms.* 100.

GENOVA, BIBLIOTECA CIVICA BERIO (BCBGe)

- m.r. Cf. 3, n. 10.
- m.r. III. 2. 6.
- m.r. III. 2. 29.

GENOVA, BIBLIOTECA DELLA SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI. Sede di Giurisprudenza "P.E. Bensa" (BSSSGe)

- 92. 5. 18 (I).

GENOVA, BIBLIOTECA DURAZZO (BDGe)

- B. VI. 16.

GENOVA, BIBLIOTECA UNIVERSITARIA (BUGe)

- *Libri Iurium*, I, Ms. B.IX.2.
- Ms. B.II.16.
- Ms. B.III.16.
- Ms. B.VI.34.

GENOVA, Collezione privata

MONTPELLIER, ARCHIVES MUNICIPALES

- Louvet 4288.

PARIS, BIBLIOTHÈQUE NATIONALE DE FRANCE (BNF)

- Archives et manuscrits, Département des Manuscrits, Latin 10136.

PISA, ARCHIVIO DI STATO (ASPi)

- *Diplomatico, Atti pubblici*, 1139, aprile 19.

ROMA, ARCHIVIO DORIA PAMPHILJ (ADPRm)

- *Liber instrumentorum monasteri Sancti Fructuosi de Capite Monti Codice A*, Bancone 79, busta 12.

SAVONA, ARCHIVIO DI STATO (ASSv)

- *Comune Savona I*, 1214, 1990.
- *Pergamene*, I, n. 23.

BIBLIOGRAFIA

*Annales Genuenses* = GEORGII et IOHANNIS STELLAE *Annales Genuenses*, a cura di G. PETTI BALBI, Bologna 1975 (Rerum Italicarum Scriptores, n. ed., XVII/4).

*Annali*, I = *Annali genovesi di Caffaro e de' suoi continuatori dal MXCIX al MCLXXXIII*, a cura di L.T. BELGRANO, Genova 1890 (Fonti per la Storia d'Italia, 11).

*Annali*, II = *Annali genovesi di Caffaro e de' suoi continuatori dal MCLXXIV al MCCXXXIII*, a cura di L.T. BELGRANO - C. IMPERIALE DI SANT'ANGELO, Genova 1901 (Fonti per la Storia d'Italia, 12).

BALBI 1982 = G. PETTI BALBI, *Caffaro e la cronachistica genovese*, Genova 1982.

BALDASSARRI - RICCI 2016 = M. BALDASSARRI - D. RICCI, *Tra terra e mare: le monete dei Genovesi tra XII e XIII secolo*, in *Genova nel Medioevo. Una capitale del Mediterraneo al tempo degli Embriaci*, a cura di L. PESSA, Genova 2016, pp. 28-33.

BARTOLI LANGELI 2001 = A. BARTOLI LANGELI, *Il notariato*, in *Genova, Venezia*, 2001, pp. 73-101; anche in A. BARTOLI LANGELI, *Notai. Scrivere documenti nell'Italia medievale*, Roma 2006 (I libri di Viella, 56), pp. 59-86.

BERTOLOTTO = G. BERTOLOTTO, *Il breve della "compagna" del 1157*, in «Giornale Ligustico di Archeologia, Storia e Letteratura», XXI (1896), pp. 65-73.

- BORDONE 2002 = R. BORDONE, *Le origini del comune di Genova*, in *Comuni* 2002, pp. 237-259.
- CALLEJA PUERTA 2023 = M. CALLEJA PUERTA, *Borradores, minutas y traslados del tratado de 1146 entre Alfonso VII y la republica de Genova*, in « *Edad Media. Revista de historia* », 24 cds.
- CALLERI 1995 = M. CALLERI, *Per la storia del primo registro della curia arcivescovile di Genova. Il manoscritto 1123 dell'archivio storico del comune di Genova*, in « *Atti della Società Ligure di Storia Patria* », n.s., XXXV/I (1995), pp. 21-57.
- CALLERI 1999 = M. CALLERI, *Gli usi cronologici genovesi nei secoli X-XII*, in « *Atti della Società Ligure di Storia Patria* », n.s., XXXIX/I (1999), pp. 7-82.
- CALLERI 2022 = M. CALLERI, *L'altra giustizia. I lodi arbitrali a Genova (secc. XII-XIII)*, in *Giustizia* 2022, I, pp. 183-201.
- CALLERI - ROVERE 2020 = M. CALLERI - A. ROVERE, *Genova e il Midi nei trattati del secolo XII*, in *Gouverner la ville: Provence, Italie nord-occidentale*, 62<sup>e</sup> Congrès de la Federation Historique de Provence, Barcelonnette, 2-4 ottobre 2020, pp. 257-279.
- CALLERI - RUZZIN cds = M. CALLERI - V. RUZZIN, *Trattati e dintorni: Genova e Bisanzio nella seconda metà del secolo XII*, in *Sources sur des relations "internationales" entre les centres politiques et religieuses en Europe et la Méditerranée (800-1600): lettres - actes - traités*, 15<sup>th</sup> International Congress of Diplomatics, Leipzig, 4-6 ottobre 2018, cds.
- CAMMAROSANO 1991 = CAMMAROSANO, *Italia Medievale. Struttura e geografia delle fonti scritte*, Roma 1991.
- CAMMAROSANO 1995 = CAMMAROSANO, *I « libri iurium » e la memoria storica delle città comunali*, in *Il senso della storia nella cultura medievale italiana (1100-1350)*. Quattordicesimo convegno di studi del Centro italiano di studi di storia ed arte, Pistoia, 14-17 maggio 1993, Pistoia 1995, pp. 309-326.
- CARBONETTI VENDITELLI 2013 = C. CARBONETTI VENDITELLI, « *Duas cartas unius tenoris per alphabetum divisas scriptis* ». Contributo a una geografia delle pratiche documentarie nell'Italia dei secoli XII e XIII, in « *Scrineum Rivista* », 10 (2013), pp. 215-258.
- Civiltà comunale* 1989 = *Civiltà comunale: libro, scrittura, documento*. Atti del Convegno, Genova, 8-11 novembre 1988, Genova 1989 (« *Atti della Società Ligure di Storia Patria* », n.s., XXIX/II).
- Codice diplomatico* = *Codice diplomatico della Repubblica di Genova*, a cura di C. IMPERIALE DI SANT'ANGELO, I-III, Roma 1936-1942 (Fonti per la Storia d'Italia, 77, 79, 89).
- Comuni* 2002 = *Comuni e memoria storica. Alle origini del comune di Genova*. Atti del Convegno di studi, Genova, 24-26 settembre 2001, Genova 2002 (« *Atti della Società Ligure di Storia Patria* », n.s., XLII/I).
- COSTAMAGNA 1955 = G. COSTAMAGNA, *La convalidazione delle convenzioni tra comuni a Genova nel secolo XII*, in « *Bullettino dell'Archivio Paleografico Italiano* », n.s., I (1955), pp. 111-119; anche in COSTAMAGNA 1972, pp. 225-236.
- COSTAMAGNA 1961 = G. COSTAMAGNA, *La triplice redazione dell'instrumentum genovese*, Genova 1961 (Notai Liguri dei secc. XII e XIII, VIII); anche in COSTAMAGNA 1972, pp. 237-302.
- COSTAMAGNA 1964 = G. COSTAMAGNA, *Note di diplomazia comunale. Il « signum comunis » e « il signum populi » a Genova nei secoli XII e XIII*, in *Miscellanea di Storia ligure in onore di Giorgio Falco*, Milano 1964, pp. 105-115; anche in COSTAMAGNA 1972, pp. 337-347.

- COSTAMAGNA 1970 = G. COSTAMAGNA, *Il notaio a Genova tra prestigio e potere*, Roma 1970 (Studi storici sul notariato italiano, I).
- COSTAMAGNA 1972 = G. COSTAMAGNA, *Studi di Paleografia e di Diplomatica*, Roma 1972 (Fonti e Studi del *Corpus membranarum italicarum*, IX).
- COSTAMAGNA 1977 = G. COSTAMAGNA, *Dalla « charta » all'« instrumentum »*, in *Notariato medievale bolognese*. Atti di un convegno, febbraio 1976, Roma 1977 (Studi storici sul notariato italiano, III.II), pp. 7-26.
- COSTAMAGNA 1989 = G. COSTAMAGNA, *La « litera communis » e la progressiva affermazione del suo valore probatorio*, in *Civiltà Comunale* 1989, pp. 202-213.
- COSTAMAGNA 2017 = G. COSTAMAGNA, *Corso di scritture notarili medievali genovesi*, a cura di D. DEBERNARDI, *Premessa* di A. ROVERE, Genova 2017 (Notariorum Itinera. Varia, 1).
- De liberatione* = CAFARI *De liberatione civitatum Orientis*, in *Annali*, I, pp. 95-124.
- DARTMANN 2012 = CH. DARTMANN, *Politische Interaktion in der italienischen Stadtkommune (11.-14. Jahrhundert)*, Sigmaringen 2012.
- DESIMONI 1884 = C. DESIMONI, *Tre documenti genovesi di Enrico VI*, in « Giornale Ligustico di Archeologia, Storia e Letteratura », XI (1884), pp. 232-235.
- Donne, famiglie e patrimoni* 2020 = *Donne, famiglie e patrimoni a Genova e in Liguria nei secoli XII e XIII*, a cura di P. GUGLIELMOTTI, Genova 2020 (Quaderni della Società Ligure di Storia Patria, 8).
- FAINI 2018 = E. FAINI, *Italica gens. Memoria e immaginario politico dei cavalieri cittadini (secoli XII-XIII)*, Roma 2018.
- FAINI 2021 = E. FAINI, *Il comune e il suo contrario. Assenza, presenza, scelta nel lessico politico (secolo XII)*, in *Presenza-assenza. Meccanismi dell'istituzionalità nella « societas Christiana » (secoli IX-XIII)*, a cura di G. CARIBONI - N. D'ACUNTO - E. FILIPPINI, Milano 2021 (Le Settimane internazionali della Mendola, n.s., 7), pp. 259-300.
- FILANGIERI 2006 = L. FILANGIERI, *La canonica di San Lorenzo a Genova. Dinamiche istituzionali e rapporti sociali (secoli X-XII)*, in « Reti Medievali. Rivista », VII/2 (2006), pp. 1-37.
- FILANGIERI 2010 = L. FILANGIERI, *Famiglie e gruppi dirigenti a Genova (secoli XII-metà XIII)*, tesi di dottorato di ricerca in Storia medievale, XXII ciclo, tutori G. Barone e J.-C. Maire Vigueur, Università degli Studi di Firenze, 2010.
- FISSORE 2002 = G.G. FISSORE, *I libri iurium della Repubblica Genovese: considerazioni di un diplomatica*, in *Comuni* 2002, pp. 69-88.
- FONSECA 2002 = C.D. FONSECA, *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, in *Comuni* 2002, pp. 53-68.
- Genova. Tesori* 2016 = *Genova. Tesori d'Archivio*. Mostra documentaria, 20 settembre-30 novembre 2016, a cura di G. OLGIATI, Genova 2016.
- Genova, Venezia* 2001 = *Genova, Venezia, il Levante nei secoli XII-XIV*. Atti del convegno internazionale di studi, Genova-Venezia, 10-14 marzo 2000, a cura di G. ORTALLI - D. PUNCUH, Genova-Venezia 2001 (Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti; « Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., XLI/I).
- GIORGI 2021 = A. GIORGI, *Ogni cosa al suo posto. I libri maleficiorum nell'Italia comunale (secoli XIII-XV): produzione, conservazione e tradizione*, in *I registri della giustizia penale nell'Italia dei secoli*

- XII-XV. Atti del convegno, Roma, 6-8 giugno, a cura di D. LETT, Roma 2021 (Collection de l'École française de Rome, 580), pp. 37-94.
- GIORGI - MOSCADELLI 2009 = A. GIORGI - S. MOSCADELLI, *Ut ipsa acta illesa serventur. Produzione documentaria e archivi di comunità nell'alta e media Italia tra medioevo ed età moderna*, in *Archivi e comunità tra medioevo ed età moderna*, a cura di A. BARTOLI LANGELI - A. GIORGI - S. MOSCADELLI, Roma 2009 (Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Saggi, 92), pp. 1-110.
- Giovanni di Guiberto* = *Giovanni di Guiberto. 1200-1211*, a cura di M.W. HALL COLE - H.G. KRUEGER - R.G. REINERT - R.L. REYNOLDS, Genova, 1939-1940 (Notai Liguri dei secoli XII e XIII, V).
- Giovanni scriba* = M. CHIAUDANO - M. MORESCO, *Il cartolare di Giovanni Scriba*, I-II, Torino-Roma, 1934-1935 (Documenti e Studi per la Storia del Commercio e del Diritto Commerciale Italiano, I-II; *Regesta Chartarum Italiae*, 19-20).
- Giustizia 2022* = *Giustizia, istituzioni e notai tra i secoli XII e XVII in una prospettiva europea. In ricordo di Dino Puncuh*, a cura di D. BEZZINA - M. CALLERI - M.L. MANGINI - V. RUZZIN, I-II, Genova 2022 (Notariorum Itinera. Varia, 6).
- Guglielmo Cassinese* = *Guglielmo Cassinese (1190-1192)*, a cura di M.W. HALL - H.G. KRUEGER - R.L. REYNOLDS, I-II, Genova, 1938 (Notai Liguri dei secoli XII e XIII, II).
- Guglielmo da Sori* = *Guglielmo da Sori. Genova-Sori e dintorni (1191, 1195, 1200-1202)*, a cura di G. ORESTE - D. PUNCUH - V. RUZZIN, I-II, Genova 2015 (Notariorum Itinera, I).
- GUGLIELMOTTI 2002 = P. GUGLIELMOTTI, *Definizioni di territorio e protagonisti politici e sociali a Genova nei secoli X-XI*, in *Comuni 2002*, pp. 299-328; anche in P. GUGLIELMOTTI, *Ricerche sull'organizzazione del territorio nella Liguria medievale*, Firenze 2005 (Reti Medievali. E-book, Monografie, 3), pp. 15-39.
- GUGLIELMOTTI 2011 = P. GUGLIELMOTTI, *Un caso esemplare: Genova*, in *Sperimentazioni di governo nell'Italia centro settentrionale nel processo storico dal primo comune alla signoria*, a cura di M.C. DE MATTEIS - B. PIO, Bologna 2011, pp. 198-217.
- GUGLIELMOTTI 2012 = P. GUGLIELMOTTI, *Patrimoni femminili, monasteri e chiese: esempi per una casistica (Italia centrosettentrionale, secoli VIII-X)*, in *Dare credito alle donne. Presenze femminili nell'economia tra medioevo ed età moderna*. Convegno internazionale di studi, Asti, 8-9 ottobre 2010, a cura di G. PETTI BALBI - P. GUGLIELMOTTI, Asti 2012, pp. 37-49.
- GUGLIELMOTTI 2014 = P. GUGLIELMOTTI, *Statuti liguri: primi sondaggi, molteplicità di soluzioni*, in *Codicologie et langage de la norme dans les statuts de la Méditerranée occidentale à la fin du Moyen Âge (XII<sup>e</sup>-XV<sup>e</sup> siècles)*, in « Mélanges de l'École française de Rome », Moyen Âge, 126/2 (2014), pp. 511-522.
- GUGLIELMOTTI 2023 = P. GUGLIELMOTTI, *Problemi di territorialità urbana: per una ripresa delle indagini su Genova tra secolo XII e XV*, in « Studi di storia Medioevale e Diplomatica », 7 (2023), cds.
- HPM II = *Monumenta Historiae Patriae*, II, *Leges municipales*, Torino 1838.
- HPM XVIII = *Monumenta Historiae Patriae*, XVIII, *Leges Genuenses*, Torino 1883.
- Iacopo da Varagine* = *Iacopo da Varagine e la sua Cronaca di Genova: dalle origini al 1297*, a cura di G. MONLEONE, I-III, Roma 1941 (Fonti per la Storia d'Italia, 84-86).
- Ianuensis non nascitur 2019* = *Ianuensis non nascitur sed fit. Studi per Dino Puncuh*, I-III, Genova 2019 (Quaderni della Società Ligure di Storia Patria, 7).

- Liber privilegiorum* = D. PUNCUH, *Liber privilegiorum Ecclesiae Ianuensis*, Genova 1964 (Fonti e studi di storia ecclesiastica, 1).
- Libri Iurium*, Introduzione = *I libri iurium della Repubblica di Genova*. Introduzione, a cura di D. PUNCUH - A. ROVERE, Genova-Roma 1992 (Fonti per la storia della Liguria, I; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XII).
- Libri Iurium*, I/1 = *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, I/1, a cura di A. ROVERE, Genova-Roma 1992 (Fonti per la storia della Liguria, II; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XIII).
- Libri iurium*, I/2 = *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, I/2, a cura di D. PUNCUH, Genova-Roma 1996 (Fonti per la storia della Liguria, IV; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XXIII).
- Libri iurium*, I/3 = *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, I/3, a cura di D. PUNCUH, Genova-Roma 1998 (Fonti per la storia della Liguria, X; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XXVII).
- Libri Iurium*, I/4 = *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, I/4, a cura di S. DELLA CASA, Genova-Roma 1998 (Fonti per la storia della Liguria, XI; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XXVIII).
- Libri Iurium*, I/5 = *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, I/5, a cura di E. MADIA, Genova-Roma 1999 (Fonti per la storia della Liguria, XII; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XXIX).
- Libri Iurium*, I/6 = *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, I/6, a cura di M. BIBOLINI, Introduzione di E. PALLAVICINO, Genova-Roma 2000 (Fonti per la storia della Liguria, XIII; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XXXII).
- Libri Iurium*, I/7 = *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, I/7, a cura di E. PALLAVICINO, Genova-Roma 2001 (Fonti per la storia della Liguria, XV; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XXXV).
- Libri Iurium*, I/8 = *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, I/8, a cura di E. PALLAVICINO, Genova-Roma 2002 (Fonti per la storia della Liguria, XVII; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XXXIX).
- LISCIANDRELLI 1960 = P. LISCIANDRELLI, *Trattati e negoziazioni politiche della Repubblica di Genova (958-1797)*. Regesti. Con prefazione di G. COSTAMAGNA, Genova 1960 (« Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., I).
- MACCHIAVELLO 2019 = S. MACCHIAVELLO, *Repertorio dei notai a Genova in età consolare (1099-1191)*, in *Ianuensis non nascitur* 2019, II, pp. 771-800.
- MACCHIAVELLO 2022 = S. MACCHIAVELLO, *La giustizia nell'estremo ponente ligure: l'arcivescovo Siro, i notai, i documenti (1143-1156)*, in *Giustizia* 2022, pp. 373-393.
- MAIRE VIGUEUR 2004 = J.-C. MAIRE VIGUEUR, *Cavalieri e cittadini. Guerra, conflitti e società nell'Italia comunale*, Bologna 2004.
- MAIRE VIGUEUR - FAINI 2010 = J.-C. MAIRE VIGUEUR - E. FAINI, *Un nuovo modo di governare il sistema politico dei comuni italiani (secoli XII-XIV)*, Milano-Torino 2010.
- MAYER 1999 = H.E. MAYER, *Genuesische Fälschungen. Zu einer Studie von Antonella Rovere*, in « Archiv für Diplomatik », 45 (1999), pp. 21-60.
- MAYER - FAVREAU 1976 = H.E. MAYER - M.L. FAVREAU, *Das Diplom Balduins I. für Genua und Genuas Goldene Inschrift in der Grabeskirche*, in « Quellen und Forschungen aus italienischen Archiven und Bibliotheken », 55/56 (1976), pp. 22-95; anche in H.E. MAYER, *Kreuzzüge und lateinischer Osten*, Londra 1983, pp. 22-95.

- Mostra storica* 1964 = *Mostra storica del notariato medievale ligure*, a cura di G. COSTAMAGNA - D. PUNCUH, in « Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., IV/I (1964), pp. 1-281.
- NICCOLAI 1939 = F. NICCOLAI, *Contributo allo studio dei più antichi brevi della Compagna genovese*, Milano 1939.
- NICOLAJ 1995 = G. NICOLAJ, *Note di diplomatica vescovile italiana (secc. VIII-XIII)*, in *Die Diplomatik der Bischofsurkunde vor 1250 - La diplomatique épiscopale avant 1250*. Referate zum VIII. Internationalen Kongreß für Diplomatik (Innsbruck, 27. September - 3. Oktober 1993) a cura di C. HAIDACHER - W. HÖFLER, Innsbruck 1995, pp. 377-392; anche in G. NICOLAJ, *Storie di documenti. Storie di libri. Quarant'anni di studi, ricerche e vagabondaggi nell'età antica e medievale*, a cura di C. MANTEGNA, Dietikon-Zurich 2013, pp. 46-59.
- OLIVIERI 1855 = A. OLIVIERI, *Carte e cronache manoscritte per la storia genovese esistenti nella biblioteca della R. Università Ligure*, Genova 1855.
- OLIVIERI 1858 = A. OLIVIERI, *Serie dei consoli del comune di Genova*, in « Atti della Società Ligure di Storia Patria », I (1858), pp. 155-624.
- PAVONI 1983 = R. PAVONI, *I simboli di Genova alle origini del comune*, in *Saggi e documenti III*, Genova 1983 (Civico Istituto lombiano. Studi e testi. Serie storica a cura di G. Pistarino, 4), pp. 29-64.
- Pergamene Berio* = A. AROMANDO, *Le più antiche pergamene della Biblioteca Berio di Genova (1096-1539)*, Genova 1975.
- Pergamene savonesi* = *Pergamene medievali savonesi (998-1313)*, a cura di A. ROCCATAGLIATA, Parte prima, Savona 1982 (« Atti e Memorie » della Società Savonese di Storia Patria, n.s., XVI).
- PIERGIOVANNI 1993 = V. PIERGIOVANNI, *Le istituzioni politiche: dalla compagna al podestà*, in *Storia illustrata di Genova*, I, a cura di L. BORZANI - G. PISTARINO - F. RAGAZZI, Genova 1993, pp. 81-96.
- POLONIO 1999 = V. POLONIO, *Tra universalismo e localismo: costruzione di un sistema (569-1321)*, in *Il cammino della Chiesa genovese*, a cura di D. PUNCUH, Genova 1999 (« Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., XXXIX/II), pp. 77-209.
- POLONIO 2002a = V. POLONIO, *Identità ecclesiastica, identità comunale*, in *Comuni* 2002, pp. 449-482.
- POLONIO 2002b = V. POLONIO, *Istituzioni ecclesiastiche della Liguria medievale*, Roma 2002 (Italia Sacra. Studi e documenti di storia ecclesiastica, 67).
- POLONIO 2003 = V. POLONIO, *Da provincia a signora del mare. Secoli XV-XIII*, in *Storia di Genova. Mediterraneo Europa Atlantico*, a cura di D. PUNCUH, Genova 2003, pp. 111-231.
- POLONIO - COSTA RESTAGNO 1989 = V. POLONIO - J. COSTA RESTAGNO, *Chiesa e città nel basso Medioevo. Vescovi e capitoli cattedrali in Liguria*, in « Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., XXIX/I (1989), pp. 85-210; anche in POLONIO 2002b, pp. 118-209.
- PUNCUH 1999 = D. PUNCUH, *Influsso della cancelleria papale sulla cancelleria arcivescovile genovese: prime indagini*, in *Papsturkunde und europäisches Urkundenwesen. Studien zu ihrer formalen und rechtlichen Kohärenz vom 11. bis 15. Jahrhundert*, a cura di P. HERDE - H. JAKOBS, Köln-Weimar-Wien 1999 (« Archiv für Diplomatik », Schriftgeschichte, Siegel- und Wappenkunde, 7), pp. 39-60; anche in PUNCUH 2006, II, pp. 663-726.
- PUNCUH 2001 = D. PUNCUH, *Trattati Genova-Venezia, secc. XII-XIII*, in *Genova, Venezia* 2001, pp. 129-159; anche in PUNCUH 2006, II, pp. 755-784.



- PUNCUH 2006 = D. PUNCUH, *All'ombra della Lanterna. Cinquant'anni tra archivi e biblioteche. 1956-2006*, a cura di A. ROVERE - M. CALLERI - S. MACCHIAVELLO, Genova 2006 (« Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., XLVI/I).
- Registro* = *Il registro della curia arcivescovile di Genova*, a cura di L.T. BELGRANO, Genova 1862 (« Atti della Società Ligure di Storia Patria », II/II).
- ROVERE 1984 = A. ROVERE, *Libri "iurium - privilegiorum, contractuum - instrumentorum" e livellari della Chiesa genovese (secc. XII-XV). Ricerche sulla documentazione ecclesiastica*, in « Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., XXIV/I (1984), pp. 105-170; anche in ROVERE 2022, I, pp. 149-204.
- ROVERE 1989 = A. ROVERE, *I "libri iurium" dell'Italia comunale*, in *Civiltà comunale* 1989, pp. 157-199; anche in ROVERE 2022, I, pp. 205-238.
- ROVERE 1990 = A. ROVERE, *La tradizione del diploma di Berengario II e Adalberto del 958 in favore dei Genovesi*, in « Rassegna degli Archivi di Stato », L (1990), pp. 371-377; anche in ROVERE 2022, II, pp. 345-350.
- ROVERE 1996 = A. ROVERE, "Rex Balduinus Ianuensis privilegia firmavit et fecit". *Sulla presunta falsità del diploma di Baldovino I in favore dei Genovesi*, in « Studi medievali », 37 (1996), pp. 95-133; anche in ROVERE 2022, II, pp. 383-420.
- ROVERE 1997a = A. ROVERE, *Notariato e comune. Procedure autenticatorie delle copie a Genova nel XII secolo*, in « Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., XXXVII/II (1997), pp. 93-113; anche in ROVERE 2022, II, pp. 421-438.
- ROVERE 1997b = A. ROVERE, *I « publici testes » e la prassi documentale a Genova (secc. XII-XIII)*, Roma 1997 (*Serta Antiqua et Mediaevalia*, 1), pp. 291-332; anche in ROVERE 2022, II, pp. 439-484.
- ROVERE 2001 = A. ROVERE, *L'organizzazione burocratica: uffici e documentazione*, in *Genova, Venezia* 2001, pp. 103-128; anche in ROVERE 2022, I, pp. 3-26.
- ROVERE 2002 = A. ROVERE, *Comune e documentazione*, in *Comuni* 2002, pp. 261-298; anche in ROVERE 2022, I, pp. 27-60.
- ROVERE 2003 = A. ROVERE, *Cancelleria e documentazione a Genova (1262-1311)*, in *Studi in memoria di Giorgio Costamagna (1916-2000)*, a cura di D. PUNCUH, Genova 2003 (« Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., XLIII/I-II), pp. 909-941; anche in ROVERE 2022, I, pp. 61-92.
- ROVERE 2006 = A. ROVERE, *Il notaio e la publica fides a Genova tra XI e XIII secolo*, in *Hinc publica fides. Il notaio e l'amministrazione della giustizia*. Convegno Internazionale di Studi Storici, Genova 8-9 ottobre 2004, a cura di V. PIERGIOVANNI, Milano 2006 (Per una storia del notariato nella civiltà europea, VII), pp. 291-322; anche in ROVERE 2022, II, pp. 484-509.
- ROVERE 2009a = A. ROVERE, *I lodi consolari e gli arbitrati nei più antichi cartolari notarili genovesi*, in *In uno volumine. Studi in onore di Cesare Scalco*, a cura di L. PANI, Udine 2009, pp. 513-528; anche in ROVERE 2022, II, pp. 511-527.
- ROVERE 2009b = A. ROVERE, *Sedi di governo, sedi di cancelleria e archivi comunali a Genova nei secoli XII-XIII*, in *Spazi per la memoria storica. La storia di Genova attraverso le vicende delle sedi e dei documenti dell'Archivio di Stato*, Genova, 7-10 giugno 2004, a cura di A. ASSINI - P. CAROLI, Roma 2009 (Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Saggi, 93), pp. 409-426; anche in ROVERE 2022, I, pp. 93-109.
- ROVERE 2012 = A. ROVERE, *Aspetti tecnici della professione notarile: il modello genovese*, in *La produzione scritta tecnica e scientifica nel Medioevo: libro e documento tra scuole e professioni*. Atti del Convegno internazionale dell'Associazione Italiana dei Paleografi e Diplomatisti, Fisciano-Salerno, 28-30 settembre

- 2009, a cura di G. DE GREGORIO - M. GALANTE, Spoleto 2012 (Studi e ricerche, 5), pp. 301-335; anche in ROVERE 2022, II, pp. 529-568.
- ROVERE 2013 = A. ROVERE, *Comune e notariato a Genova: luci e ombre di un rapporto complesso*, in *Notariato e medievistica. Per i cento anni di Studi e ricerche di diplomatica medievale di Pietro Torelli*, Atti delle giornate di studio, Mantova, Accademia Nazionale Virgiliana, 2-3 dicembre 2011, a cura di I. LAZZARINI - G. GARDONI, Roma 2013 (Istituto storico italiano per il Medioevo, Nuovi studi storici, 93), pp. 231-245; anche in ROVERE 2022, I, pp. 111-124.
- ROVERE 2014 = A. ROVERE, *Signa notarili nel medioevo genovese e italiano*, in "Ego signavi et roboravi". *Signa e sigilli notarili nel tempo*, a cura di A. ROVERE. Catalogo della mostra (Settimana della cultura 22 aprile 2010, Genova, Complesso monumentale di Sant'Ignazio), Genova 2014, pp. 3-65; anche in ROVERE 2022, II, pp. 569-620.
- ROVERE 2022 = A. ROVERE, *Pro utilitate rei publice. Istituzioni, notai e procedure documentarie*, a cura di M. CALLERI - S. MACCHIAVELLO - V. RUZZIN, I-II, Genova 2022 (Quaderni della Società Ligure di Storia Patria, 11).
- RUZZIN 2017 = V. RUZZIN, *Voltri: una podesteria suburbana del territorio genovese. Società, istituzioni e produzione documentaria tra XII e XIV secolo*, tesi di dottorato di ricerca in Studio e valorizzazione del patrimonio storico, artistico-architettonico e ambientale, ciclo XXIX, tutore P. Guglielmotti, Università degli Studi di Genova, 2017.
- RUZZIN 2018 = V. RUZZIN, *Produzione documentaria e organizzazione territoriale tra XII e XIII secolo: primi sondaggi sul caso genovese*, in « Scrineum Rivista », 15 (2018), pp. 125-154.
- RUZZIN 2019a = V. RUZZIN, *Inventarium conficere tra prassi e dottrina a Genova tra XII e XIII secolo*, in *Ianuensis non nascitur 2019*, III, pp. 1157-1181.
- RUZZIN 2019b = V. RUZZIN, *Notaio, scriba, scriptor a metà XII secolo: Macobrio alla luce di nuove riflessioni*, in « Studi di Storia Medioevale e di Diplomatica », n.s. III, (2019), pp. 44-77.
- RUZZIN 2022 = V. RUZZIN, *Segni e disegni dei notai: prime valutazioni sulla documentazione genovese (secc. XII-XIII)*, in *Mediazioni notarili. Forme e linguaggi tra Medioevo ed Età Moderna*, a cura di A. BASSANI - M.L. MANGINI - F. PAGNONI, Milano 2022 (Quaderni degli Studi di Storia Medioevale e di Diplomatica, VI), pp. 67-90.
- SALVI 1914 = G. SALVI, *Le origini e i primordi della badia di S. Benigno di Capodifaro di Genova*, in « Rivista Storica Benedettina », 9 (1914), pp. 116-119.
- San Benigno* = *Le carte del monastero di San Benigno di Capodifaro (secc. XII-XV)*, a cura di A. ROVERE, Genova 1983 (« Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., XXIII/I).
- San Siro* = *Le carte del monastero di San Siro di Genova (952-1224)*, I, a cura di M. CALLERI, Genova 1997 (Fonti per la storia della Liguria, V).
- Santa Maria* = G. AIRALDI, *Le carte di Santa Maria delle Vigne di Genova (1103-1392)*, Genova 1969 (Collana storica di fonti e studi diretta da Geo Pistarino, 3).
- Santo Stefano* = *Il codice diplomatico del monastero di Santo Stefano di Genova (965-1200)*, I, a cura di M. CALLERI, Genova 2009 (Fonti per la storia della Liguria, XXIII).
- SAVELLI 2003 = R. SAVELLI, "Scrivere lo statuto, amministrare la giustizia, organizzare il territorio", in *Repertorio degli statuti della Liguria (sec. XII-XVIII)*, a cura di R. SAVELLI, Genova 2003 (Fonti per la Storia della Liguria, 19), pp 1-191.

- SCHWEPPENSTETTE 2003 = F. SCHWEPPENSTETTE, *Die Politik der Erinnerung. Studien zur Stadtgeschichtsschreibung Genuas im 12. Jahrhundert*, Frankfurt am Main 2003.
- Secondo Registro = *Il secondo Registro della curia arcivescovile di Genova*, a cura di L. BERRETTA - L.T. BELGRANO, Genova 1887 (« Atti della Società Ligure di Storia Patria », XVIII).
- TORELLI 1915 = P. TORELLI, *Studi e Ricerche di Storia Giuridica e Diplomatica Comunale*, Mantova, 1915 (Pubblicazioni della R. Accademia Virgiliana di Mantova, I), pp. 101-288; anche in P. TORELLI *Studi e ricerche di diplomatica comunale*, Roma 1980 (Studi storici sul notariato, V).
- VALENTI 1981 = F. VALENTI, *Riflessioni sulla natura e struttura degli archivi*, in « Rassegna degli Archivi di Stato », XII (1981), pp. 9-37.
- WICKHAM 2017 = C. WICKHAM, *Sonnambuli verso un nuovo mondo. L'affermazione dei comuni italiani nel XII secolo*, Roma 2017 (ed. or. *Sleepwalking into a New World The Emergence of Italian City Communes in the Twelfth Century*, Princeton 2015).
- ZAGNI 1980 = L. ZAGNI, *Carta partita, sigillo, sottoscrizione nelle convenzioni della Repubblica di Genova nei secoli XII-XIII*, in « Studi di Storia Medioevale e di Diplomatica », 5 (1980), pp. 5-14.



# NOTARIORUM ITINERA

VARIA

DIRETTORE

Antonella Rovere

COMITATO SCIENTIFICO

Ignasi Joaquim Baiges Jardí - Michel Balard - Marco Bologna - Francesca Imperiale - Giovanni Grado Merlo - Hannes Obermair - Pilar Ostos Salcedo - Antonio Padoa Schioppa - Vito Piergiovanni - Daniel Piñol - Daniel Lord Smail - Claudia Storti - Benoît-Michel Tock - Gian Maria Varanini

COORDINAMENTO SCIENTIFICO

Giuliana Albini - Matthieu Allingri - Laura Balletto - Simone Balossino - Ezio Barbieri - Alessandra Bassani - Marina Benedetti - Roberta Braccia - Marta Calleri - Giuliana Capriolo - Cristina Carbonetti - Pasquale Cordasco - Ettore Dezza - Corinna Drago - Maura Fortunati - Emanuela Fugazza - Maria Galante - Stefano Gardini - Mauro Giacomini - Paola Guglielmotti - Sandra Macchiavello - Marta Luigina Mangini - Maddalena Modesti - Antonio Olivieri - Paolo Pirillo - Antonella Rovere - Lorenzo Sinisi - Marco Vendittelli

COORDINAMENTO EDITORIALE

Marta Calleri - Sandra Macchiavello - Antonella Rovere - Marco Vendittelli

COORDINAMENTO SITO

Stefano Gardini - Mauro Giacomini

RESPONSABILE EDITING

Fausto Amalberti

✉ [notariorumitinera@gmail.com](mailto:notariorumitinera@gmail.com)

🌐 <http://www.notariorumitinera.eu/>

Direzione e amministrazione: P.zza Matteotti, 5 - 16123 Genova

🌐 <http://www.storiapatriagenova.it>

ISBN - 978-88-97099-86-4 (ed. a stampa)

ISSN 2533-1558 (ed. a stampa)

ISBN - 978-88-97099-87-1 (ed. digitale)

ISSN 2533-1744 (ed. digitale)

---

*finito di stampare luglio 2023 (ed. digitale) - settembre 2023 (ed. a stampa)*

*C.T.P. service s.a.s - Savona*

ISBN - 978-88-97099-86-4 (ed. a stampa)

ISBN - 978-88-97099-87-1 (ed. digitale)

ISSN 2533-1558 (ed. a stampa)

ISSN 2533-1744 (ed. digitale)